



Perimetro centro storico



Porticati/Logge



Direttrice di percorso pedonale



Volume aggettante

TESSUTO URBANO DI TIPO A

LONGIANO

Tessuti relativi al primo e secondo impianto della città murata ed al primo sviluppo esterno lungo le vie d'uscita dalle porte Girone e Tagliata; l'aggregato si sviluppa lungo le linee di livello che avvolgono il nucleo centrale di primo impianto (Castello) posto nella parte più elevata della "testata" del crinale. Il tessuto è composto prevalentemente da tipi edilizi di pendio, l'edificato a valle risulta addossato alle mura ancora in buona parte conservate. Sono evidenti alcuni notevoli vuoti urbani dovuti ai danni della seconda Guerra Mondiale e successive demolizioni.



Edilizia di base (residenziale)



Edilizia speciale residenziale



Edilizia specialistica storica

TESSUTO URBANO DI TIPO B

LONGIANO

Borgo esterno alle mura medioevali, l'aggregato edilizio lungo il percorso di crinale (Borgo Fausto) è composto da tipi di base di area piana. Sono presenti gli edifici specialistici della chiesa di San Giuseppe e della Collegiata di San Cristoforo. All'esterno di questo primo borgo era già insediato il Convento di San Girolamo (XVI sec.).



Edilizia di base (residenziale)



Edilizia speciale residenziale



Edilizia specialistica

TESSUTO URBANO DI TIPO C

LONGIANO

Completamento dell'edificato storico sempre lungo l'asse del crinale orografico (Strada Consolare ora via IV Novembre) in uscita dalla città murata; il borgo si sviluppa prevalentemente sul lato nord ovest della viabilità in quanto nel lato opposto è insediato il Santuario del Santissimo Crocifisso (metà del XVIII sec.), nell'intersezione della viabilità di controcrinale (antiche strade per la Badia – Montiano e per Montigallo – San Giovanni in Compito) l'aggregato si dilata dando luogo alla piazza Tre Martiri dove si insedia il teatro Petrella (fine XIX sec.). L'edilizia di base è di area piana in massima parte ampliata e ristrutturata nella prima metà del '900.



Edilizia di base (residenziale)



Edilizia speciale residenziale



Edilizia specialistica

S1 Corpo edilizio superfetativo in quanto privo di qualsiasi coerenza con l'organismo storicamente consolidato tanto da comprometterne i caratteri tipici.

S2 Corpo edilizio aggiunto privo di valore storico-testimoniale che non comporta limitazioni all'efficienza dei sistemi cellulari dell'organismo edilizio.

Area libera di pertinenza

Verde progettato di valore storico-ambientale

Verde pubblico

Pertinenza privata di uso pubblico

EDILIZIA D'IMPIANTO RECENTE (derivata da sostituzione di edilizia storica e/o nuova costruzione su area libera):
-Tipo ax.1 Edilizia residenziale mono-bifamiliare
-Tipo ax.2 Edilizia residenziale plurifamiliare

EDILIZIA SPECIALISTICA D'IMPIANTO RECENTE -cx:
LONGIANO
- cx.1 Santuario del Santuario del Santissimo Crocifisso, residenze e uffici (XX sec.)
- cx.2 Santuario del Santuario del Santissimo Crocifisso, centro culturale (XX sec.)
- cx.3 Palazzo per uffici e commercio
- cx.3 Biblioteca storica "Lelio Pasolini" e sala convegni "S. Girolamo"
- cx.4 Corpo tecnico

EDILIZIA DI BASE (residenziale) -a:

Tipi di pendio

- Tipo a1.1 Casa monocellulare
- Tipo a1.2 Casa con fronte monocellulare a corpo doppio
- Tipo a2.1 Casa con fronte bicellulare a corpo semplice
- Tipo a2.2 Casa con fronte bicellulare a corpo doppio
- Tipo a3.1 Casa con fronte a tre o più cellule a corpo semplice
- Tipo a3.2 Casa con fronte a tre o più cellule a corpo doppio

Tipi di area piana

- Tipo a4 Casa a schiera
- Tipo a5 Casa a bischiera
- Tipo a6 Casa a corte
- Tipo a7 Casa in linea
- Tipo a8 Casa mono-bifamiliare primi '900 aggregata
- Tipo a9 Casa mono-bifamiliare primi '900 isolata
- Tipo a10 Casa mono-bifamiliare derivata da ricostruzione post bellica su impianto preesistente

EDILIZIA RESIDENZIALE -b:

Tipo b1 Palazzo derivato da aggregazione e rifusione di edilizia di base

Tipo b2 Palazzo derivato da sostituzione integrale di edilizia di base o da nuovo impianto su lotto libero

EDILIZIA SPECIALISTICA -c:

- s1 Rocca con maschio (XI – XVI sec.) detta Rocca o Castello Malatestiano ora sede della fondazione "Tito Balestra" Onlus
- s2 Mura urbane con porte (Porta del Girono, Porta Tagliata, Porta del Ponte) e torrioni
- s3 Santa Maria delle Lacrime già Oratorio della Scolaresca (XVI – XVIII sec.), ricostruzioni post 1944, ora Museo della Ghisa
- s4 Oratorio barocco di San Giuseppe Nuovo (primi XVIII sec.) detto anche Suffragio o Chiesa di San Giuseppe, Museo d'Arte sacra
- s5 San Cristoforo Collegiata (XII - XVIII sec.)
- s6 Ex Convento di San Girolamo (XVI sec.) con la Chiesa conventuale di Santa Maria Lauretana in massima parte demolita, ora Biblioteca Moderna e Galleria delle Maschere della Commedia dell'Arte (fondazione Domenico Neri)
- s7 Convento di San Francesco e Santuario del Santissimo Crocifisso (XVIII – XX sec.)
- s8 Palazzo dei Dottori (XIX sec.) ora Municipio
- s9 Teatro Errico Petrella (1865-1870)
- s10 Museo del territorio (ex scuola elementare)
- s11 Ex chiesa della Madonna di Loreto ora in parte sala mostre
- s12 Ex pescheria ora sede Proloco
- s13 Ruedi di edilizia storica (residenziale e/o specialistica)
- s14 Rifugio bellico della Seconda Guerra Mondiale

